



Decreto Dirigenziale n. 138 del 18/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

I.C.B. S.R.L. INDUSTRIA CONGLOMERATI BITUMINOSI - ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO FRESATURA STRADALE (R5 E R13) SITO NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA) LOC. SIGNORINA DI POLVICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. l'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la **I.C.B. s.r.l.** con nota acquisita agli atti in data 11/12/2009 prot. 1074001, integrata con nota acquisita agli atti in data 20/07/2010 prot. 616449, ha chiesto **l'approvazione del progetto per impianto di messa in riserva e recupero fresatura stradale (R5 e R13) CER 17 03 02 - sito nel Comune di Roccarainola (NA) Loc. Signorina di Pelvica – all'interno di un sito nel quale la Società già esercita una attività di produzione di conglomerati bituminosi.**

RILEVATO CHE:

- a. la Commissione Tecnico Istruttoria, di cui alla D.G.R. 1411/07, nella seduta del 14/06/2011 esaminata la documentazione, dopo aver richiesto integrazioni, ha ritenuto la stessa esaminabile dalla Conferenza di Servizi;
- b. nella Conferenza di Servizi i cui lavori sono iniziati in data 26/07/2011 e conclusi in data 09/02/2012, il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione di cui in premessa, integrata con successiva documentazione acquisita agli atti con prot. 723727 del 27/09/2011 prot. 25478 del 12/01/2012 - presentata dalla Società in riscontro a richieste istruttorie della Conferenza - è emerso quanto segue:
 - b.1 il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero fresatura stradale ha una potenzialità non superiore a 10 ton/giorno, è ascrivibile alle industrie insalubri di I° classe di cui al D.M. 05/09/1994 (punto 13 lettera B) ricade in zona D1 "produzione di beni e servizi esistenti" (particella 179 – 176 sub 1 foglio mappale 21) ed in zona D2 (particella 386 foglio mappale 21) del P.R.G. del Comune di Roccarainola (NA). Nella zona D1 sono vietate attività industriali insalubri di I° e II° classe ad esclusione di quelle di I° classe allo stato esistenti. E' consentito l'adeguamento tecnologico degli impianti anche connesso all'ammodernamento del processo produttivo mediante l'incremento volumetrico massimo del 15%. La zona D2 è stata stralciata dal P.R.G. approvato. Le particella su cui insiste l'impianto sono escluse dal centro abitato e dalla delimitazione del centro edificato e non risultano sottoposte a vincoli;
 - b.2 la Società ha dichiarato che già esercita attività di produzione di conglomerati bituminosi con utilizzo di inerti di natura calcarea provenienti da cava e che intende integrare il proprio ciclo produttivo con l'utilizzo di rifiuti inerti provenienti da fresatura stradale;
 - b.3 il progetto prevede che il frantoio e i vagliatori saranno provvisti di un sistema di inscatolamento, i nastri trasportatori saranno provvisti di cupolini antivento, le aree di movimentazione e i cumuli di inerti saranno provvisti di diffusori di acqua fissi. Le emissioni provenienti dall'impianto di essiccazione vengono abbattute con un impianto che prevede filtri a manica e convogliati in un camino denominato E1. Nel secondo punto di emissione E2 confluiscono i fumi della caldaia di preriscaldamento del bitume;
 - b.4 le acque di piazzale convogliano nella vasca di accumulo (VA) esistente, riportata nella planimetria generale RR2, e nella vasca a tenuta (VT) di progetto, riportata nella stessa planimetria, e sono da considerarsi rifiuti codice CER 16 10 02 e dunque smaltiti come tali.
 - b.5 il rappresentante del Comune di Roccarainola (NA) ha dichiarato che sussiste la compatibilità sito impianto, che acusticamente il sito è da intendersi in classe V° "prevalentemente industriale" ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto;

- b.6** la Provincia con nota prot. gen. 15087 del 08/02/2012, acquisita agli atti in pari data prot. 98718 ha espresso parere favorevole;
- b.7** l'ARPAC con nota prot. 5694 del 07/02/2012, acquisita agli atti con prot. 97265 del 08/02/2012, ha espresso parere favorevole;
- b.8** l'ASL con nota 235/UOPC del 08/02/2012 acquisita agli atti prot. 100214 del 09/02/2012 ha dichiarato che non si rilevano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, fatte salve le valutazioni di altri Enti preposti;
- b.9** la Società si è impegnata a perimetrare l'intera sua area con piantumazione frondose ad alto fusto e a eseguire eventuali opere di contenimento dell'acustica ambientale qualora in fase di esercizio dovessero rilevarsi superamenti dei valori emissivi lungo il perimetro esterno dello stabilimento ed immissivi, con verifica del rispetto del criterio differenziale, presso i ricettori;

CONSIDERATO

- a.** che con nota prot. 212607 del 19/03/2012 questa Amministrazione, rilevato che dalle risultanze istruttorie della Conferenza di Servizio le SOV e il benzopirene, le cui emissioni vengono generate dal bitume riscaldato e nella fase di miscelazione dello stesso con gli inerti, non risultano efficacemente captate e convogliate al camino E1 previo trattamento con un idoneo sistema di abbattimento ha richiesto alla Società chiarimenti e progetto di adeguamento;
- b.** che la società I.C.B. s.r.l. con nota del 09/05/2012 acquisita il 11/05/2012 con prot. 360763 ha trasmesso progetto di adeguamento che prevede l'installazione di un sistema di aspirazione da collocare sul gruppo di mescolazione bitume-inerte, l'invio dei fumi aspirati al bruciatore primario che fungerà da sistema di abbattimento quale impianto di combustione termica per le sostanze organiche e il benzopirene, nel rispetto dei parametri tecnici di esercizio previsti alla Parte 2, punto 1.4 "Impianti di combustione termica" dalla D.G.R.4102/92. Gli inquinanti residui dal predetto sistema saranno immessi in atmosfera dal camino E1. Alla predetta relazione tecnica è stata allegata scheda riepilogativa con i valori di emissione degli inquinanti relativo al camino E1 ove perverranno, quindi, sia gli inquinanti in uscita dal sistema di abbattimento a protezione della fase di essiccazione (tamburo rotante), che quelli provenienti dalle fasi di riscaldamento e miscelazione bitume-conglomerati. I valori di emissione previsti rientrano nei limiti stabiliti dalla D.G.R.4102/92. Per le emissioni diffuse la Società si è impegnata a fornire, entro 15 gg. dalla data di messa a regime dello stabilimento, l'esito del monitoraggio analitico, che sarà effettuato, con impianto in esercizio, sui quattro lati del perimetro dello stabilimento;

PRESO ATTO che con nota del 15/03/2012 prot. n. 203095 sono state chieste al Prefetto di Roma informazioni di cui all'art. 10 DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri favorevoli espressi in Conferenza e per quanto considerato, di **approvare il progetto per impianto di messa in riserva e recupero di fresatura stradale di cui al cod. CER 17 03 02 mediante operazioni R5 e R13, sito nel Comune di Roccarainola (NA) Loc. Signorina di Polvica.**

VISTI

il D.Lgs n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri favorevoli espressi in Conferenza e per quanto considerato, di approvare **il progetto per impianto di messa in riserva e recupero di fresatura stradale di cui al cod. CER 17 03 02 mediante operazioni R5 e R13, sito nel Comune di Roccarainola (NA) Loc. Signorina di Polvica, proposto dalla I.C.B. Srl** in mappa al foglio 21 p.lle 179 – 176sub 1 e 386 proposto dalla I.C.B S.r.l., con la responsabilità tecnica per la gestione dei rifiuti dell'Ing. Enrico Angeloni nato a Portici (NA) il 10/07/1948;
2. **AUTORIZZARE** la I.C.B. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Tuccillo Domenico nato a Napoli l'11/03/1962 a realizzare l'impianto entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto approvato di cui al punto precedente che consta della sotto elencata documentazione:
 - 2.1 nota del 28/01/2010, acquisita da questo Settore Prot. 97364 del 03/02/2010, con la quale la Società dichiara di non superare la produzione di **10 t/g**;
 - 2.2 scheda tecnica relativa all'impianto di vagliatura, acquisita con prot. 201560 del 05/03/2010;
 - 2.3 relazione tecnica (all.R1), datata 26/09/2011 a firma degli Ing. Enrico e Ida Angelone, ad eccezione dei paragrafi 2.4 e 3.2 (fognature), 2.5 (stoccaggio), 2.6 e 3.5 (impatto acustico) e 2.7 e 3.6 (inquinamento atmosferico) che sono stati modificati dalla nuova relazione RR1;
 - 2.4 corografia (all. 2), datata dicembre 2009 a firma dell'Ing. Ida Angelone;
 - 2.5 stralcio catastale (all. 3), datata dicembre 2009 a firma dell'Ing. Ida Angelone;
 - 2.6 palazzina uffici esistente (all. 6), datata dicembre 2009 a firma dell'Ing. Ida Angelone;
 - 2.7 rilievo fotografico (all. 8), datata dicembre 2009 a firma dell'Ing. Ida Angelone;
 - 2.8 relazione idrogeologica, datata luglio 2010 a firma del Dr. Geol. Umberto D'Anna;
 - 2.9 certificato di iscrizione alla CCIAA di Roma,
 - 2.10 nulla osta sanitario ASL NA4 distretto 74 datato 18/12/2000;
 - 2.11 iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per le attività di raccolta e trasporto rifiuti;
 - 2.12 certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Roccarainola (NA) il 20/11/2009;
 - 2.13 determina Provincia di Napoli n. 5250 del 18/05/2010 per emungimento acqua da pozzo;
 - 2.14 accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico dell'impianto da parte dell'Ing. Enrico Angelone;
 - 2.15 documento previsionale di valutazione dei rischi a firma del Geom. Mauro Valerio, datato 30/06/2010;
 - 2.16 R5 relazione di valutazione preventiva di impatto acustico relativa all'impianto di progetto;
 - 2.17 R7 planimetria punti di rilievo emissioni in atmosfera;
 - 2.18 R8 planimetria punti di rilievo fonometrico;
 - 2.19 RR1 relazione tecnica datata Gennaio 2012 firmata dall'Ing. Ida Angelone;
 - 2.20 RR2 planimetria generale 1:200 rete idrica e fognaria datata Gennaio 2012 firmata dall'Ing. Ida Angelone;
 - 2.21 RR3 planimetria generale 1:200 stoccaggio rifiuti e materie prime datata Gennaio 2012 firmata dall'Ing. Ida Angelone;
 - 2.22 RR4 particolari costruttivi 1:50 datata Gennaio 2012 firmata dall'Ing. Ida Angelone;
 - 2.23 RR5 relazione di valutazione di impatto acustico relativa all'impianto esistente corredata da livelli di rumore misurati datata 02 Gennaio 2012 firmata dalla Dott.ssa Silvia Giuliano, Geom Valerio Mauro e Ing. Pasquale Diretto;
 - 2.24 RR6 relazione sulle emissioni in atmosfera relativa all'impianto esistente corredata da misurazioni datata 02 Gennaio 2012 firmata dalla Dott.ssa Silvia Giuliano, Geom Valerio Mauro, Ing. Pasquale Diretto;

- 2.25 RR7 relazione sulle emissioni in atmosfera relativa all'impianto di progetto con stima dei valori emissivi datata 02 Gennaio 2012 firmata dalla Dott.ssa Silvia Giuliano, Geom Valerio Mauro, Ing. Pasquale Diretto;
- 2.26 RR8 contratto di comodato d'uso dell'area stipulato in data 10/12/2011;
- 2.27 RR9 piano di manutenzione datato 17/11/2011;
- 2.28 progetto di adeguamento per la captazione e l'abbattimento delle sostanze organiche e del benzopirene generato dalle fasi di riscaldamento e miscelazione bitume-inerti (datato 03/04/2012 Società Calitec di Messina) nonché schede riepilogative delle emissioni al camino E1 (datato 07/05/2012 a firma della D.ssa Silvia Giuliano);

3 SPECIFICARE che in relazione alla superficie complessiva dell'impianto di circa 1.120 mq. lo stoccaggio di rifiuti di cui al cod. CER 17 03 02 - mediante l'operazione di messa in riserva (R13) in ogni momento, deve essere relativo a non più di 280 tonn. mentre alle operazioni di recupero R5 non possono essere destinate più di 10 tonnellate al giorno di rifiuti;

4 PRESCRIVERE alla I.C.B.S.r.l.:

- 4.1 di contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di trattamento con riduzione volumetrica mediante triturazione dei pneumatici, nei limiti sotto indicati:

Cami no	Provenienza emissioni	Inquinante	Concentrazione mg/nmc	Portata nmc/h	Flussi di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Essiccatore inerti e cassa di muscolazione bitume ed inerti	SO ² NOx Polveri Benzopirene SOV	299,7 422,9 18,2 0,09 2,6	21.300	6.384 9.008 388 2 55	Filtri a maniche di tessuto e impianto di combustione termica
E2	Caldaia di preriscaldamento bitume stoccato nelle cinque cisterne alimentata ad olio combustibile con potenzialità di 684 KW	SO ² NOx Polveri	580 70 60	450	261 32 27	

- 4.2 le misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, dovranno essere effettuate con cadenza annuale
- 4.3 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 4.4 i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 4.5 il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 4.6 il frantoio e i vagliatori dovranno essere provvisti di un sistema di inscatolamento, i nastri trasportatori dovranno essere provvisti di cupolini antivento, le aree di movimentazione e i cumuli di inerti dovranno essere provvisti di diffusori fissi.
- 4.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 4.8 i reflui civili ed industriali, raccolti nelle vasche a tenuta, dovranno essere smaltiti come rifiuti e conferiti ad imprese iscritte all'Albo Gestori Rifiuti;
- 4.9 la società deve dotarsi di una procedura interna di controllo per la verifica, con frequenza almeno semestrale, dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle due vasche a tenuta, comunicando preventivamente all'ARPAC la data di verifica
- 4.10 i rifiuti originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D Lgs. 152/06;
- 4.11 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da **1 a 4** D. Lgs. 152/06 s.m.i.;
- 4.12 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 90 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.13 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del D Lgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.14 per l'acustica ambientale, si prescrivono autocontrolli quadriennali. La I.C.B. Srl dovrà predisporre lungo tutto il perimetro dell'impianto piantumazione frondose ad alto fusto e qualora in fase di esercizio dovessero rilevarsi misure eccedenti i limiti normati, dovrà porre in essere eventuali opere di contenimento del rumore tali che le emissioni emmissive al perimetro dell'impianto e presso i recettori abitativi, qualora esistenti, applicando il criterio differenziale, rientrino nei limiti di legge. Si prescrive un autocontrollo al momento della messa in esercizio dell'impianto. Qualora i valori misurati siano superiori ai limiti di legge la Società entro i successivi sessanta giorni dovrà adottare idonee tecniche per rientrare nei limiti normativi;
- 4.15 di comunicare a questo Settore, all'ARPAC, al Comune e alla Provincia di Napoli i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni;

5. STABILIRE che:

- 5.1 la I.C.B Srl è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
- 5.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli, ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 5.3 a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la I.C.B Srl., è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;
- 5.4 a I.C.B Srl., prima d'inizio dell'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, debitamente autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere. La polizza dovrà avere validità non inferiore ad anni undici e per un importo di €.42.750,00 (quarantaduemilasettecentocinquanta/00) ed essere prestata in favore del Presidente pro- tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che

- possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 5.5 qualora la I.C.B Srl., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, si adotteranno i provvedimenti previsti dalla normativa vigente;
- 5.6 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con decreto da questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;

6. DARE ATTO

- 6.1 che il Sig. Tuccillo Domenico nato a Napoli l'11/03/1962 quale legale rappresentante della I.C.B Srl, resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 6.2 l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale ecc.) nonché la nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto, ai sensi della DGRC 1411/2007 dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione;
- 6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
7. **NOTIFICARE** il presente atto alla I.C.B. Srl;
8. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Roccarainola (NA), all'ASL NA 3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'Albo di cui al comma 1 art. 212 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
9. **INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

D.ssa Lucia Pagnozzi